

**La sussidiarietà nelle politiche regionali
in materia di scuola e di formazione professionale**
(note curate dal prof. B. Bordignon e dalla Sede Nazionale del CNOS-FAP aggiornate al 20 marzo 2010)

Nota bene

La presente scheda, curata nella parte scolastica dal prof. B. Bordignon e dalla Sede Nazionale CNOS-FAP nella parte relativa alla IeFP, potrebbe contenere imprecisioni.

La documentazione si è resa difficile soprattutto per la complessità del presente anno che è caratterizzato da una parte dal passaggio dalla sperimentazione all'ordinamento, dall'altro dal coinvolgimento sussidiario degli Istituti Professionali di Stato nell'erogazione dei percorsi di IeFP.

ABRUZZO

Scuola non statale *Diritto allo studio*
A livello di normativa sono previsti interventi, gestiti dai Comuni, per gli allievi che frequentano le scuole paritarie. L'entità degli interventi è legata agli stanziamenti messi nei bilanci annuali e pluriennali.

*Contributi alle scuole non statali*¹
Non sono previsti contributi alle scuole paritarie.

IeFP Percorsi di *Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)*
I percorsi di IeFP svolti dalle strutture formative accreditate sono stati sospesi nell'anno 2007/2008.
Oggi sono stati riprogrammati in percentuali molto ridotte.

Ruolo sussidiario dell'IPS: in via di definizione

BASILICATA

Scuola non statale *Diritto allo studio*
A livello di normativa sono previsti interventi, gestiti dai Comuni, per gli allievi che frequentano le scuole paritarie. L'entità degli interventi è legata agli stanziamenti messi nei bilanci annuali e pluriennali.

Contributi alle scuole non statali
Non sono previsti contributi alle scuole paritarie.

IeFP Percorsi di *Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)*
I percorsi di IeFP sono svolti dalle Agenzie provinciali di Potenza e di Matera dal 2004.
I percorsi formativi si realizzano sulla base di convenzioni stipulate con le istituzioni scolastiche individuate dall'USR per la Basilicata quali Centri risorse obbligo formativo (Reti di scuole della Regione Basilicata).

BOLZANO

Scuola non statale *Diritto allo studio*
A livello di normativa sono previsti interventi per gli allievi che frequentano le scuole paritarie.

Contributi alle scuole non statali
Sono previsti contributi anche alle scuole paritarie per la "*costruzione e l'ampliamento di edifici, nonché per acquisti urgenti*".

IeFP Percorsi di *Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)*
Da quasi vent'anni la Provincia autonoma di Bolzano avvia a regime corsi triennali nell'ambito della sua autonomia in materia di FP attraverso Scuole provinciali.

CALABRIA

Scuola non statale *Diritto allo studio*
A livello di normativa sono previsti interventi, gestiti dai Comuni, per gli allievi che frequentano le scuole paritarie. L'entità degli interventi è legata agli stanziamenti messi nei bilanci annuali e pluriennali.

Contributi alle scuole non statali
Non sono previsti contributi alle scuole paritarie.

¹ Ai sensi della lettera e) comma 1, articolo 138, Decreto legislativo n. 112/1998.

IeFP Percorsi di *Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)*
Dall'a.f. 2004/5 la Regione finanzia percorsi triennali di Istruzione e formazione professionale, attuati sia da operatori dei Centri per l'impiego che da operatori qualificati delle agenzie accreditate per l'obbligo formativo.

Apporto sussidiario degli IPS – Accordo del 28 gennaio 2011
Dall'anno 2011 – 2012 i Percorsi di IeFP possono essere svolti anche dagli IPS: offerta sussidiaria integrativa (tipologia A) – sia pure con carattere di provvisorietà.

L'opzione relativa alla Tipologia B potrà essere attivata presso gli Istituti Professionali che assumano gli standard formativi e la regolamentazione dell'ordinamento dei percorsi di IeFP determinati dalla Regione Calabria.

Gli IPS che accettano di attivare i percorsi dovranno accreditarsi secondo le normative regionali entro 31 agosto 2012.

CAMPANIA

Scuola non statale *Diritto allo studio*
A livello di normativa sono previsti interventi per gli allievi che frequentano le scuole statali e non statali gestiti dagli enti locali ma, nelle disposizioni attuative, sono esclusi gli studenti e le famiglie che scelgono le scuole paritarie.

Contributi alle scuole non statali
Non sono previsti contributi alle scuole paritarie.

IeFP Percorsi di *Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)*
I percorsi integrati triennali dall'a.s. 2004/5 e biennali dall'a.s. 2007/8 (questi ultimi con qualifica regionale dopo il biennio consentono la prosecuzione al terzo anno a scuola per una qualifica di II livello europeo) sono attivi solo a livello integrato a titolarità scolastica. L'Istituto scolastico e l'agenzia formativa progettano il corso secondo le linee guida, realizzano le attività del progetto esecutivo e stipulano una convenzione che regola i loro rapporti per la realizzazione del corso.

Apporto sussidiario degli IPS – Accordo del 21 febbraio 2011
Per l'anno 2011 – 2012 i Percorsi di IeFP possono essere svolti anche da tutti gli IPS: offerta sussidiaria integrativa (tipologia A).

L'Accordo ha validità per l'anno scolastico 2011/2012.

EMILIA ROMAGNA

Scuola non statale *Diritto allo studio*
A livello di normativa sono previsti interventi per gli allievi che frequentano *il sistema nazionale di istruzione e per gli allievi dei corsi di formazione professionale*, quindi scuole statali e non statali.

Contributi alle scuole non statali
Non sono previsti contributi alle scuole paritarie.

IeFP Percorsi di *Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)*
La Regione Emilia Romagna attiva dall'a.s. 2003/4 percorsi sperimentali triennali integrati con la Formazione professionale nell'ambito della flessibilità curricolare e i tradizionali percorsi biennali, totalmente svolti nelle strutture formative accreditate (CFP), per alunni che hanno compiuto il 15° anno di età.

Apporto sussidiario degli IPS – Accordo dell'8 marzo 2011

Dall'anno 2011 – 2012 i Percorsi di IeFP possono essere svolti anche dagli IPS: offerta sussidiaria tipologia A (integrativa).

L'Accordo ha validità per l'anno scolastico 2011/2012.

Il 26 luglio 2010 la Regione Emilia Romagna ha pubblicato uno studio effettuato sul calcolo dei costi della formazione professionale in Emilia Romagna.

FRIULI VENEZIA GIULIA

Scuola non statale *Diritto allo studio*

A livello di normativa sono previsti interventi, gestiti dagli enti locali, per gli allievi che frequentano le *scuole materne statali e non statali, nonché gli studenti frequentanti scuole di ogni ordine e grado, statali, pareggiate o legalmente riconosciute, ad eccezione delle Università.*

Contributi alle scuole non statali

Sono previsti contributi per gli studenti delle scuole non statali e per *progetti volti alla qualificazione e alla espansione dell'offerta formativa.*

IeFP

Percorsi di *Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)*

La Regione Friuli Venezia Giulia prevede percorsi formativi triennali svolti interamente dai CFP.

Apporto sussidiario degli IPS – Accordo del 14 gennaio 2011

Dall'anno 2011 – 2012 i Percorsi di IeFP possono essere svolti anche dagli IPS: offerta sussidiaria complementare (tipologia B).

La Regione si riserva di valutare la possibilità di sperimentare, a partire dai successivi anni scolastici, la realizzazione di alcuni percorsi di IeFP con modalità di tipologia A.

LAZIO

Scuola non statale *Diritto allo studio*

A livello di normativa sono previsti interventi, gestiti dagli enti locali, per gli allievi che frequentano le scuole paritarie.

Contributi alle scuole non statali

Non sono previsti contributi per le scuole paritarie ma è stata approvato nell'anno 2002 un intervento *"a sostegno della famiglia per l'accesso alle opportunità educative nella scuola dell'infanzia"*.

IeFP

Percorsi di *Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)*

La Regione Lazio attiva dall'a.f. 2002/3 percorsi triennali a titolarità CFP; sono previsti anche percorsi formativi, sempre a titolarità CFP, di durata inferiore ai tre anni per ragazzi che abbiano almeno 16 anni.

I CFP svolgono le attività formative in maniera autonoma e in "interazione" con le istituzioni scolastiche. E' possibile un coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, ove richiesto, per garantire la formazione culturale di base.

Apporto sussidiario degli IPS – Accordo del 9 febbraio 2011

Dall'anno 2011 – 2012 i Percorsi di IeFP possono essere svolti anche dagli IPS: offerta sussidiaria tipologia A (integrativa).

L'Accordo esplica i propri effetti fino al completo recepimento dei livelli essenziali delle prestazioni (D. Lgs. 226/05) da parte della Regione Lazio nell'esercizio della sua competenza legislativa esclusiva in materia di IeFP.

LIGURIA

Scuola non statale

Diritto allo studio

Nel 2006 la regione Liguria ha approvato una legge dal significativo titolo "Norme in materia di diritto all'istruzione e alla formazione" prevedendo interventi a sostegno della libertà di scelta delle famiglie verso tutte le parti del sistema educativo di istruzione e formazione.

Contributi alle scuole non statali

Nell'anno 2002 la Regione Liguria ha approvato la legge "Interventi regionali a sostegno delle famiglie per favorire il percorso educativo degli allievi delle scuole statali e paritarie".

IeFP

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

La Regione Liguria attiva percorsi triennali di formazione professionale, a titolarità CFP. I percorsi triennali integrati a titolarità scolastica o di CFP sono ad esaurimento.

Dall'anno 2009/2010 la Regione sperimenta anche i quarti anni di diploma professionale.

Sono previsti anche percorsi biennali o annuali extra Accordo 19 giugno 2003 per particolari tipologie.

Apporto sussidiario degli IPS – Accordo del 9 febbraio 2011

Dall'anno 2011 – 2012 i Percorsi di IeFP possono essere svolti anche dagli IPS: offerta sussidiaria integrativa (tipologia A).

Il presente Accordo ha validità per gli anni scolastici 2011/2012 e 2012/2013.

LOMBARDIA

Scuola non statale

Dal "buono scuola" alla "dote"

Dopo una prima applicazione della formula del "buono scuola" quale primo passo per rispondere alla parità scolastica, nell'anno 2007, la Regione ha adottato la formula delle "dote": a sostegno del "merito", della permanenza nel sistema formativo di studenti meno abbienti, della libertà di scelta della famiglia e, infine, per gli studenti disabili.

La formula della dote supera la tipologia degli interventi finanziari distinti tra diritto allo studio e contributi alle scuole non statali.

IeFP

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

La Regione Lombardia prevede i percorsi formativi triennali a titolarità scolastica e a titolarità CFP, ma con gli stessi obiettivi regionali di apprendimento al fine di conseguire una qualifica rilasciata dalla Regione (Accordo 16 giugno 2009). La valutazione degli allievi all'interno dell'esame finale di qualifica professionale dei percorsi di IeFP prevede prove oggettive standardizzate e multidisciplinari in lettura, matematica, inglese e informativa.

Sono inoltre presenti i quarti anni dall'a.f. 2005/6.

L'offerta regionale di IeFP comprende anche il corso annuale per l'accesso all'esame di Stato di secondo ciclo che si realizza, in via sperimentale.

Il 22 febbraio 2010 ha approvato gli *standard formativi minimi di apprendimento relativi ai percorsi di secondo ciclo del sistema di Istruzione e Formazione Professionale*, anticipando, in questo, le altre Regioni.

Sono previsti anche percorsi biennali o annuali extra Accordo 19 giugno 2003 per particolari tipologie.

A seguito dell'Accordo tra il MIUR, il MLPS e la Regione Lombardia del 4 ottobre 2010 è avviata anche la sperimentazione dell'apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere.

Apporto sussidiario degli IPS – Accordo dell'8 febbraio 2011

I percorsi di IeFP possono essere svolti anche dagli IPS secondo la tipologia sussidiaria complementare (tipologia B).

MARCHE

Scuola non statale

Diritto allo studio

A livello di normativa sono previsti interventi, gestiti dai Comuni, per gli allievi che frequentano le scuole paritarie. L'entità degli interventi è legata agli stanziamenti messi nei bilanci annuali e pluriennali.

Contributi alle scuole non statali

Non sono previsti contributi alle scuole paritarie.

IeFP

Percorsi di *Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)*

La Regione Marche attiva percorsi formativi triennali a titolarità della istituzione scolastica, con l'apporto della FP entro l'ambito della flessibilità curricolare. La sperimentazione è iniziata nell'anno 2004/2005. Sono previste anche tipologie formative tradizionali di formazione professionale a titolarità dei CFP, extra accordo, per giovani di almeno 16 anni.

Apporto sussidiario degli IPS – Accordo del 9 febbraio 2011

Dall'anno 2011 – 2012 i Percorsi di IeFP possono essere svolti anche dagli IPS: offerta sussidiaria integrativa (tipologia A).

L'Accordo ha validità per i corsi avviati nell'anno scolastico 2011/2012 e si ritiene tacitamente rinnovato, salva diversa indicazione delle parti.

MOLISE

Scuola non statale

Diritto allo studio

A livello di normativa sono previsti interventi, gestiti dai Comuni, per gli allievi che frequentano le scuole paritarie. L'entità degli interventi è legata agli stanziamenti messi nei bilanci annuali e pluriennali.

Contributi alle scuole non statali

Sono previsti contributi alle scuole paritarie dell'infanzia non statale e primaria sempre non statale

IeFP

Percorsi di *Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)*

La Regione Molise attiva dall'a.f. 2006/7 percorsi triennali a titolarità CFP, finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale. Dal 2007/8 non sono più presenti percorsi integrati a titolarità scuola entro l'ambito della flessibilità curricolare.

Apporto sussidiario degli IPS –

Dall'anno 2011 – 2012 i Percorsi di IeFP possono essere svolti anche dagli IPS: offerta sussidiaria integrativa (tipologia A).

PIEMONTE

Scuola non statale

Diritto allo studio

A livello di normativa, dopo una prima esperienza del "buono scuola" giudicata "positiva", si passa alla legge vigente "*Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa*" del 2007 che, a giudizio degli addetti, riduce in maniera significativa la possibilità di accesso degli allievi delle scuole paritarie.

Contributi alle scuole non statali

Non sono previsti contributi alle scuole paritarie.

IeFP

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

La Regione Piemonte attiva percorsi di formazione professionale sia autonomi a titolarità CFP (triennali dal 2003/4 e biennali dal 2007/8) che integrati a titolarità scuola (biennali dal 2003/4). Sono previsti anche percorsi biennali o annuali extra Accordo 19 giugno 2003 per particolari tipologie.

Dall'Anno 2011/2012 si avvia, in via sperimentale, il 4° anno.

Apporto sussidiario degli IPS – Accordo del 28 febbraio 2011

Dall'anno 2011 – 2012 i Percorsi di IeFP possono essere svolti anche dagli IPS: offerta sussidiaria integrativa (Tipologia A).

E' previsto un primo accreditamento provvisorio ed un successivo accreditamento a sistema.

PUGLIA

Scuola non statale

Diritto allo studio

Pur in presenza di una normativa che prevede interventi a favore degli utenti delle "scuole pubbliche di ogni ordine e grado, con particolare riferimento alla scuola materna e dell'obbligo, agli studenti delle Università e, per quanto riguarda la promozione culturale ed educativa, a tutti i cittadini" gestiti dai Comuni, si evidenzia la non copertura finanziaria.

Contributi alle scuole non statali

Pur previsti dalla normativa, i contributi non risultano essere impegnati.

IeFP

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

La Regione ha attivato, in misura molto limitata, percorsi triennali integrati a titolarità scolastica con l'apporto della FP (per il 40% del monte ore) per la parte professionalizzante e lo svolgimento dello stage. In tempi più recenti ha approvato anche percorsi formativi triennali a totale titolarità e gestione di CFP ma non sono stati ancora attivati.

Apporto sussidiario degli IPS – Accordo del 21 gennaio 2011

Dall'anno 2011 – 2012 i Percorsi di IeFP possono essere svolti anche dagli IPS: offerta sussidiaria integrativa (tipologia A).

L'Accordo ha validità per l'anno 2011/2012.

SARDEGNA

Scuola non statale

Diritto allo studio

A livello di normativa sono previsti interventi, gestiti dai Comuni, per gli allievi che frequentano le scuole paritarie. L'entità degli interventi è legata agli stanziamenti messi nei bilanci annuali e pluriennali.

Contributi alle scuole non statali

La normativa vigente prevede contributi alla "scuola dell'infanzia non statale per fronteggiare i crescenti oneri di gestione a carico delle stesse ... nella misura del 44% circa della spesa ammissibile".

IeFP

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

La Regione Sardegna ha chiuso la sperimentazione dei percorsi formativi triennali nel triennio 2006/7 – 2008/9.

Nell'a.f. 2007/8 ha proposto attraverso lo strumento del bando, solo percorsi di un anno.

Per l'a.f. 2009/10 sono previsti nuovi percorsi triennali integrati per qualifica e crediti per la prosecuzione scolastica. Il percorso si svolge per il 50%

nell'ambito della Fp e per il 50% nell'ambito della scuola. Iscrizione e sede dei percorsi integrati sono presso le scuole secondarie superiori. Accanto a quest'offerta sono previsti percorsi di un anno in formazione professionale rivolti agli alunni che hanno assolto il biennio obbligatorio.

Apporto sussidiario degli IPS – in via di definizione

SICILIA

Scuola non statale

Diritto allo studio

La legge regionale 3 ottobre 2003, n. 14 "Norme per l'erogazione del buono scuola ed interventi per l'attuazione del diritto allo studio nelle scuole dell'infanzia, elementare e secondarie" disciplina la libertà della famiglia nell'educazione dei figli e il diritto allo studio per tutti gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Contributi alle scuole non statali

La legge regionale sul buono scuola e il diritto allo studio supera, nell'erogazione dei contributi, la distinzione tra scuole statali e non statali.

IeFP

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

La Regione Sicilia promuove percorsi formativi triennali integrati e autonomi. I primi sono a titolarità scuola e i secondi a titolarità CFP.

Nell'anno 2005/2006 è stato attivato un IV anno di 990 ore (1 percorso nel settore turistico); il quadriennio è stato riproposto nel 2006/2007 (8 percorsi nel settore turistico e servizi d'impresa) e nel 2007/2008 (con 5 percorsi). Il quarto anno è stato sospeso dall'a.f. 2008/9.

Dal 209/10 sono previsti anche percorsi brevi extra Accordo 19 giugno 2003.

Apporto sussidiario degli IPS – Accordo del 26 gennaio 2011

Dall'anno 2011 – 2012 i Percorsi di IeFP possono essere svolti anche dagli IPS: offerta sussidiaria integrativa (tipologia A) e complementare (tipologia B).

TOSCANA

Scuola non statale

Diritto allo studio

A livello di normativa sono previsti servizi e interventi volti a rendere effettivo il diritto all'apprendimento e all'istruzione scolastica dei *soggetti frequentanti le scuole statali, le scuole paritarie private e degli enti locali, dell'infanzia fino all'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo*. L'entità degli interventi è legata agli stanziamenti messi nei bilanci annuali e pluriennali.

Contributi alle scuole non statali

Sono previsti contributi alle scuole non statali.

IeFP

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

La Regione Toscana dall'a.s. 2009/10 rende operativo solo il terzo anno professionalizzante per il conseguimento della qualifica professionale, dopo un "biennio scolastico", svolto nell'istituzione scolastica.

E', inoltre, previsto, sempre nell'a.s. 2009/10, un biennio all'interno della scuola secondaria superiore di secondo grado per gli studenti che non intendono proseguire nel sistema dell'istruzione. In esso l'integrazione si realizza nell'ambito della flessibilità curricolare.

Si realizzano anche percorsi biennali o annuali extra Accordo 19 giugno 2003.

Apporto sussidiario degli IPS – Accordo del 24 febbraio 2011

Dall'anno 2011 – 2012 i Percorsi di IeFP possono essere svolti anche dagli IPS: offerta sussidiaria integrativa (tipologia A).

TRENTO

Scuola non statale *Diritto allo studio e Contributi alle scuole paritarie*
A livello di normativa vigente (l.p. n. 5/2006) sono previsti servizi e interventi volti a *sviluppare il sistema educativo provinciale in base al principio della centralità della scuola pubblica ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62 e di unitarietà con il sistema nazionale, riconoscendo le peculiarità dell'istruzione e della formazione professionale nonché dell'alta formazione professionale, anche in relazione agli specifici strumenti e metodologie.*

La medesima normativa prevede assegni di studio per assicurare agli studenti delle istituzioni scolastiche paritarie del primo e del secondo ciclo l'equipollenza di trattamento previsto per quelli delle scuole statali e per agevolare l'adempimento dei compiti educativi delle famiglie, oltre a contributi diretti anche alle scuole paritarie.

IeFP *Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)*
La provincia di Trento può vantare la costruzione di un sistema di IeFP, organicamente strutturato, articolato in percorsi formativi triennali, quarto anno e alta formazione professionale (fino a tre anni). Tutti si realizzano nell'ambito dei centri della formazione professionale della Provincia. Sono previsti anche percorsi biennali o annuali extra Accordo 19 giugno 2003 per particolari tipologie.

UMBRIA

Scuola non statale *Diritto allo studio*
a livello di normativa sono previsti interventi, gestiti dai Comuni, per gli allievi che frequentano le scuole paritarie. L'entità degli interventi è legata agli stanziamenti messi nei bilanci annuali e pluriennali.

Contributi alle scuole non statali
Non sono previsti contributi alle scuole non statali.

IeFP *Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)*
La Regione Umbria attivava fino al 2008/9 percorsi formativi triennali a titolarità scolastica, integrati in percentuale con la FP regionale oltre la flessibilità curricolare. La sua offerta, dallo stesso anno scolastico, si è orientata verso percorsi triennali a titolarità CFP per ragazzi che non hanno compiuto 16 anni e per giovani oltre i 16 anni.

Apporto sussidiario degli IPS – Accordo del 16 febbraio 2011
Dall'anno 2011 – 2012 i Percorsi di IeFP possono essere svolti anche dagli IPS: offerta sussidiaria integrativa (tipologia A).

L'Accordo ha validità per l'anno scolastico 2011/2012.

VALLE D'AOSTA

Scuola non statale *Diritto soggetti allo studio*
La Regione autonoma Valle d'Aosta non fa distinzione tra scuola statale e scuola non statale perché entrambe svolgono un servizio pubblico, purché riconosciute.

IeFP *Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)*
La Valle d'Aosta ha optato progressivamente da un modello di formazione autonoma svolta all'interno dei CFP verso un modello del percorso formativo triennale integrato, a titolarità scolastica e con presenza del 50% di docenti dell'istituzione scolastica. Tali percorsi sono finalizzati al conseguimento di

una qualifica professionale in esito e al riconoscimento di crediti formativi per la prosecuzione scolastica.
Sono previsti anche percorsi biennali o annuali extra Accordo 19 giugno 2003 per particolari tipologie.

VENETO

Scuola non statale

Diritto allo studio

La Regione Veneto sin dal 1985, con la legge n. 31, "*Norme e interventi per agevolare i compiti educativi delle famiglie e per rendere effettivo il diritto allo studio*" garantiva sostegni agli *allievi delle scuole istituite dallo Stato e di quelle legalmente riconosciute e istituite senza scopo di lucro da Enti e/o gruppi di cittadini, riferite alla fascia della scuola elementare e media dell'obbligo, della scuola media superiore, artistica e musicale, nonché gli alunni delle scuole materne non statali.*

Con la legge n. 1 del 2001, "*Interventi a favore delle famiglie degli alunni delle scuole statali e paritarie*" ha predisposto specifici interventi per studenti delle scuole statali e paritarie private e degli enti locali, coinvolti nell'adempimento dell'obbligo scolastico e nella successiva frequenza alla scuola secondaria.

IeFP

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

La Regione Veneto attiva percorsi formativi triennali totalmente svolti dai CFP che prevedono il conseguimento della qualifica professionale.

L'ambito di interazione con l'istituzione scolastica è nella sfera dell'orientamento, del riconoscimento dei crediti, percorsi per "prosciolti", per disabili, minori soggetti a restrizione di libertà personale, la formazione dei formatori.

Sono previsti anche percorsi biennali o annuali extra Accordo 19 giugno 2003 per particolari tipologie.

Un Accordo tra la Regione Veneto e le parti sociali e datoriali (9 dicembre 2010) detta le regole per l'espletamento del diritto dovere di IeFP nell'apprendistato.

Apporto sussidiario degli IPS – Accordo del 13 gennaio 2011

Dall'anno 2011 – 2012 i Percorsi di IeFP possono essere svolti anche dagli IPS: offerta sussidiaria complementare (tipologia B).